

“ non ci sono alleati o avversari quando sono in gioco gli interessi dei Milanesi e dei Lombardi ! ”

FONTE: "La Repubblica" del 29,12,200
Sezione Milano

Proposta del Presidente della Provincia Guido Podesta' lanciata su Repubblica di estendere il pagamento del pedaggio a tutte le tangenziali per finanziare il prolungamento del metro. Secco il NO della Lega Nord. "Sarebbe impensabile che i cittadini che quotidianamente passano ore in colonna sulle tangenziali, siano pure costretti a pagare un pedaggio per restare imbottigliati nel traffico " attacca l'Assessore Regionale al Territorio **DAVIDE BONI**. **NO AD AUTOTASSAZIONI PER AVERE INFRASTRUTTURE NUOVE, MENTRE ALTROVE VENGONO CONCESSI FINANZIAMENTI**".

**RESPINTA LA
PROPOSTA DI NUOVI
PEDAGGI SULLE
TANGENZIALI
MILANESI**



**GRAZIE
LEGA**

DAI MANIFESTI



**LA SEZIONE
DI VEDANO OLONA
DELLA LEGA NORD
E' LIETA DI ANNUNCIARE
CHE E' IMMINENTE
L'APERTURA
DELLA NUOVA SEDE
IN VIA DEI MARTIRI,1**

STAMPATO IN PROPRIO 010 RDO RIZAD 12



LA NOVITA' 2010 DALLA SEZIONE: LA NUOVA SEDE

**Anno nuovo
vita nuova**

A mici vedanesi è con grande entusiasmo ed un pizzico di orgoglio che vi annuncio l'imminente apertura della nuova sede della Lega Nord di Vedano Olona. E' questione di settimane e poi la nuova "casa della Lega" e di tutti coloro che vogliono partecipare alla vita politica del nostro movimento vedrà la luce che merita. Nei miei pensieri coltivo la speranza che questa nuova realtà possa contribuire a consolidare e accrescere quel meraviglioso rapporto di confronto con la cittadinanza che perseguiamo da sempre.

Per una volta permettetemi di tralasciare le vicende politiche nostrane per sensibilizzarvi sull'importante appuntamento elettorale che ci attende il **28 ed il 29 marzo : le elezioni regionali**.

Un momento determinante per la vita politico - amministrativa della nostra Lombardia e per l'intero

Paese, poiché la nuova legislatura che va ad iniziare rappresenta il momento in cui il sospirato federalismo approvato a Roma trova la sua concreta attuazione. Ed è soprattutto per questo motivo che, ancora una volta, dobbiamo farci parte attiva in una campagna elettorale che deve vedere affermati i principi passati e presenti di buon governo per trasferirli nel futuro più prossimo. Oltre alla nuova sede, sarà ancora la piazza il palcoscenico del nostro rapporto con voi, ed è quindi là che vi aspettiamo per confrontarci sulla base delle idee..come sempre!

*Il Segretario
Samantha Macchi*



SEGUICI SUL NOSTRO BLOG:
[http:// leganordvedanoolona.wordpress.com](http://leganordvedanoolona.wordpress.com)

LA LEGA DEL FARE:

ROBERTO MARONI



RITA PASELLA

Lavorare con serietà paga ed ecco quindi che, a diciotto mesi dall'inizio di questa legislatura, Roberto Maroni viene indicato da più parti come il miglior Ministro degli Interni di sempre.

Sotto il suo operato, sul fronte della lotta antimafia, sono stati eseguiti una media di otto arresti di 'picciotti' al giorno che moltiplicati per 18 mesi fanno un totale di 4320 mafiosi in meno sulle strade. I latitanti presi sono 296, di cui 18 figuravano nella lista dei 30 più pericolosi e 39 in quella dei 100 più pericolosi.

Altro dato importante e senza precedenti sono i circa 12 mila beni sequestrati alla criminalità organizzata per un valore di circa 7 miliardi di euro, una cifra che non ha precedenti, perché la lotta alla mafia ed alla camorra non può e non deve essere fatta solo con gli arresti ("messo dentro" un picciotto subito ne viene assunto un altro), ma si deve avere il coraggio di colpire queste organizzazioni nel loro cuore economico per impedir loro di crescere e accumulare risorse per finanziare le loro illecite operazioni.

E Roberto Maroni ce l'ha il coraggio, e quindi ecco nascere anche le due commissioni speciali che devono vigilare per evitare le infiltrazioni mafiose in Expo 2015 e nella ricostruzione dopo il terremoto dell'Abruzzo ed ecco che la battaglia alla criminalità organizzata aumenta di incisività grazie al maggior coordinamento con la magistratura ed all'invio di militari a presidiare le zone a rischio.

Anche sul fronte della lotta alla clandestinità i risultati sono eclatanti: gli sbarchi di clandestini si sono ridotti da 19.000 a 1.800 unità e, se teniamo conto che i respingimenti sono stati circa mille, la forbice dei 16.000 in meno è dovuta quindi all'opera di diplomazia ed agli accordi fatti con la Libia che, finalmente, sta facendo la sua parte, ed ha iniziato a collaborare con il Governo italiano contro questo losco traffico che è l'immigrazione clandestina.

Roberto "Bobo" Maroni, uno di noi, sta dimostrando come la LEGA NORD sia in grado di mantenere le promesse fatte in campagna elettorale di portare più sicurezza nelle nostre strade ed in mezzo alla nostra gente.

L'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge sul federalismo fiscale deve necessariamente passare attraverso la riforma della sanità, divenuta una necessità inderogabile per la quale il neo ministro Fazio si sta adoperando.

L'incidenza della spesa sanitaria sul PIL italiano, in assenza di interventi significativi, diverrà sempre maggiore in considerazione del progressivo invecchiamento della popolazione, costringendo così il governo a diminuirne la copertura pubblica. Se si volesse lasciare invariata la sua incidenza sul Pil, bisognerebbe tagliare di oltre il 25% l'attuale partecipazione statale alle spese sanitarie definite essenziali, facendola scendere dal 75% circa di oggi, a meno del 50%, gravando la rimanente parte sul cittadino. E' del novembre 2009 lo studio del CERM relativo alla spesa pubblica delle regioni italiane per la sanità, che analizzando efficienza e risorse impiegate, mette in evidenza ancora una volta come in realtà esistano "due Italie".. Se tutte le regioni funzionassero in efficienza, nel 2008 la spesa sanitaria nazionale invece di 106 miliardi di euro, sarebbe stata di 94,8 miliardi.

L'analisi evidenzia che la spesa pro-capite di 9 Regioni è superiore a quella che sarebbe stata necessaria e sufficiente per l'erogazione delle prestazioni, al livello qualitativo a cui vengono effettivamente rese. Nella quasi totalità dei casi, si tratta di Regioni del Mezzogiorno, ad eccezione di Lazio, Trentino Alto Adige e Liguria dove comunque la sovrappeso è compensata dal buon funzionamento delle strutture. Le Regioni maggiormente inefficienti sono la Campania (+32%), la Sicilia (+24,7%) e la Puglia (+23%) ed il Lazio (+17%). Sei regioni (Campania, Sicilia, Lazio, Liguria, Abruzzo e Molise) sono già attualmente coinvolte in piani di rientro.

FEDERALISMO E RIFORMA SANITARIA

Nel complesso, si conferma il quadro di un Paese spaccato in due, in cui le Regioni del Nord si caratterizzano per livelli di efficienza e di qualità della spesa molto più elevati rispetto alle regioni del sud, i cui utenti ricorrono spesso a veri e propri pellegrinaggi della salute aumentando in modo ulteriore il carico per le nostre ASL.

Alle voci di spesa che costituiscono spreco di denaro, dobbiamo aggiungere il costo derivante dalla necessità di prestare cure anche a coloro che non contribuiscono alla ricchezza del paese. Esempio lampante è la presenza degli ambulatori per immigrati clandestini, che non si limitano a fornire cure di emergenza, ma che spesso offrono servizi a carattere non indispensabile, che la maggior parte dei cittadini italiani è costretta a sostenere di tasca propria, come la pulizia dei denti.

Ancora una volta appare evidente che, come la LEGA NORD ha sempre sostenuto, il federalismo fiscale rappresenta l'unica soluzione per un migliore utilizzo delle risorse, e per spingere le regioni del sud a raggiungere gli standard propri di quelle del nord, responsabilizzando coloro che amministrano e gli utenti che usufruiscono del servizio.



FIGIORELLA SIGNORELLI